

Elenco

La Repubblica Liguria 13 dicembre 2022 Regione, pronto il Piano bypass. 200 posti letto per liberare gli ospedali.....	1
Il Secolo XIX 13 dicembre 2022 La Sanità nella transizione tecnologica ligure.....	2
Il Secolo XIX 13 dicembre 2022 Situazione Covid, i nuovi contagi sono 84.....	3
La Nazione 13 dicembre 2022 Oltre 5mila euro per Radioterapia.....	4

Regione, pronto il Piano bypass 200 posti letto per liberare gli ospedali

di Michela Bompani

La Regione sta cercando circa 200 posti letto in strutture residenziali per pazienti post acuti in Liguria, per sgravare gli ospedali e permettere un turn over veloce dei pazienti. È una delle due azioni chiave che l'assessorato regionale alla Sanità, guidato da Angelo Gratarola, ha studiato per un Piano sanitario delle feste, una sorta di bypass, che dovrà aiutare la sanità ligure ad attraversare il periodo natalizio, con più facilità rispetto alla "prova generale" piuttosto complessa del ponte festivo appena superato che ha visto un lavoro enorme del pronto soccorso.

L'altra azione strategica sarà l'accordo, in via di definizione, soprattutto per la parte economica, con i medici di famiglia: sarà prevista una "guardia" a staffetta, per di stretto, nei weekend e nei giorni festivi, in modo da non fare mancare mai una risposta territoriale a chi potrebbe essere curato a casa senza rivolgersi al Pronto soccorso.

Dei 200 posti letto in strutture residenziali che la Regione starebbe

E i medici di famiglia faranno le "guardie" nei giorni festivi. Svolta anche nelle vaccinazioni: la Asl3 sta preparando l'accesso diretto

cercando, intanto sono già operativi i 70 posti letto per pazienti dimessi dagli ospedali in viale Cembrano, a Genova: per metà sono riservati a persone positive in attesa della negativizzazione e per l'altra metà a pazienti dimessi per altre patologie, soprattutto influenzali, ma non positivi. Gli altri posti letto, ancora circa un'ottantina, saranno progressivamente attivati secondo le richieste delle singole Asl alla Regione: ma si dovrebbe seguire la farsa del piano Covid scattato a gennaio scorso, proprio in concomitanza con la quarta ondata e gli iperaccessi agli ospedali, con una rete di Rsa che, per ogni territorio, e in base al fabbisogno, si stanno rendendo disponibili a "cedere" alcuni posti letti a pazienti dimessi, ma non ancora in grado di tornare a casa.

Una terza azione di quello che si potrebbe definire il Piano bypass sarà la riapertura, nei prossimi giorni, del Centro Ictus di Villa Scassi, ora chiuso. Questo permetterà di redistribuire i pazienti colpiti da questa patologia almeno tra due ospedali, e non gravare soltanto sull'ospedale Policlinico San Martino che, come hanno denunciato tutte le sigle sindacali dei medici, si sono trovati a trattare 31 ictus con 12 posti letto a disposizione, proprio perché unico centro rimasto a Genova (anche all'ospedale Galliera ci sono solo 5 posti letto riservati alle persone colpite da ictus).

Il Piano, che scatterà entro una settimana, dovrebbe riuscire a garantire un funzionamento alla sanità regionale nonostante la triplice emergenza di Covid (ieri i ricoverati sono saliti di 31 unità, portando a 616 il totale, di cui 14 in terapia intensiva), influenza e normali patologie che afferiscono al pronto soccorso, fino all'entrata in vigore, dalla primavera, del nuovo Piano socio-sanitario che proprio l'assessore Gratarola sta mettendo a punto, con Alisa.

E ieri, come ogni lunedì si è registrata l'ennesima giornata intensa per il pronto soccorso a Genova: in

Già attivati 70 posti nella residenza di viale Cembrano, ne servirebbero almeno altri 80 nelle Rsa della Liguria: ospiteranno pazienti dimessi ma non guariti

prima linea, quello del Policlinico San Martino, che per gran parte della giornata ha gestito una media di 90 persone in visita, di cui poco meno di un terzo codici rossi e altrettanti arancioni. Numeri importanti anche per Galliera e Villa Scassi, con una media di 60 persone in visita, ma con minori complessità, e con numeri calati già dal pomeriggio. «Il nodo del Pronto soccorso San Martino - spiega Giuseppe Fornarini, segretario dell'Anaa del Policlinico - è anche dovuto a molte auto presentazioni di pazienti: non soltanto arrivano quelli portati dal I18, ma molti decidono di rivolgersi

direttamente a questo ospedale». E l'Anaa insieme a tutte le sigle sindacali dei medici del Policlinico ha inviato una lettera in cui si chiede alla Regione un intervento drastico di riduzione del carico di lavoro, con una redistribuzione dei pazienti.

E intanto sul fronte dei vaccini, per sbloccare lo stallo delle somministrazioni in piena ripresa dei contagi, la Asl3 starebbe decidendo di eliminare le prenotazioni e dare il via libera all'accesso diretto agli ambulatori vaccinali, come la Sala Chiamata del Porto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In trincea

Nella foto grande sanitari davanti al pronto soccorso dell'ospedale San Martino. Sotto uno studio medico e la residenza di viale Cembrano per pazienti convalescenti



SANITÀ

Il fascicolo elettronico Così la storia clinica è a portata di clic

Quello dedicato alla sanità è il capitolo più corposo all'interno del dossier sulla Strategia Digitale: 18 progetti totali, con alcuni che impattano molto sulla vita dei cittadini. Tra i più significativi i progetti dedicati al fascicolo sanitario elettronico (32,5 milioni di euro) per raccogliere tutti i dati della storia clinica dei pazienti, quello dedicato al potenziamento di Prenoto Salute, e dei servizi relativi alla telemedicina, dalla televisita al teleconsulto, quest'ultimo già adoperato durante la pandemia Covid. Inoltre, sono previsti un registro regionale dei tumori e la piattaforma digitale dei servizi veterinari.

RICERCA, IMPRESA, LAVORO

L'ospedale agli Erzelli, la Digital academy e "la Liguria in vetrina"

L'intervento più corposo di tutto il dossier di 50 progetti è incluso nel capitolo dedicato a formazione, ricerca e mondo del lavoro e dell'impresa: si tratta del nuovo ospedale agli Erzelli (405 milioni di euro). Tra gli altri otto progetti di questo ambito, spicca la creazione di una Digital academy e di una scuola digitale Liguria 4.0, una piattaforma per il lavoro, il portale della progettualità e dei finanziamenti, la piattaforma dei progetti cantierabili. Tra le altre novità è prevista anche l'applicazione "In vetrina", per creare una unica grande «vetrina digitale» delle tipicità liguri, valorizzando nel mondo le eccellenze liguri.

Situazione Covid, i nuovi contagi sono 84

Ieri gli spezzini con il Covid ricoverati negli ospedali locali sono scesi a 92, tre in meno rispetto al giorno prima. Nei reparti Covid dell'ospedale San Bartolomeo di Sarzana di sono 69 pazienti ricoverati e all'ospedale civile della Spezia gli altri 23. Ieri Asl5 ha refertato 84 tamponi positivi mentre gli spezzini affetti da coronavirus sono in tutto 2180. Il bollettino regiona-

le sull'andamento del Covid di ieri registrava 346 nuovi tamponi positivi in tutta la Regione. I pazienti positivi ricoverati negli ospedali liguri ieri erano 616, ben 31 in più rispetto al giorno prima. Inoltre nei reparti di Terapia intensiva degli ospedali regionali sono ricoverate a causa del Covid 14 persone. In isolamento domiciliare complessivamente ci sono 9578 liguri positivi: 106 in meno rispetto al giorno precedente.

S.COLLA

Oltre 5mila euro per Radioterapia

Previsto l'acquisto di riscaldatore, tv e un macchinario

ARCOLA

Più di 5mila euro raccolti grazie all'iniziativa 'Noi donne siamo fatte così' un insieme di azioni promosse da Daniela Tresconi e Sabrina Brozzo, che ha visto muoversi una catena di solidarietà: privati, associazioni, aziende hanno raccolto l'appello per raccogliere fondi e aiutare la ricerca, partecipando personalmente e organizzando occasio-

ni di raccolte. Sono già stati richiesti i preventivi per il riscaldatore a convenzione termostatico, per la tv in sala d'aspetto pazienti di radioterapia e inoltre le relative richieste di donazione all'Asl 5. Appena autorizzati provvederanno all'acquisto. Vista l'enorme partecipazione, con la differenza potranno acquistare un ulteriore macchinario: lo staff di Radioterapia sta valutando la scelta più opportuna e urgente.